

Cultura & Spettacoli

IL TEMPO
sabato
19 maggio
2018

21

Conservatorio

Paola e Selvaggia Quattrini in scena con la perversione di Erodiade e Salomè

Il Festival "Un Organo per Roma" ideato da Giorgio Carnini per la realizzazione nel Parco della Musica di un Organo da concerto, terrà al Conservatorio di via dei Greci alle 19, un programma insolito. Tema ne è la fame di sesso di Erodiade, madre di Salomè, le quali nei Vangeli sono circondate da un'aura sacri-lega di erotismo e selvaggia passione, spinte perciò a far uccidere Giovanni Battista, profeta che le additava al popolo per le loro colpe. L'arte, la letteratura, la musica le hanno rappresentate nei secoli - basti

pensare alla Salomè del Caravaggio o di Moreau, e a quella dell'opera di Richard Strauss - ma anche il cinema e la TV ne hanno realizzate varie produzioni, spesso ispirate alla mitica danza dei sette veli di Salomè. Con essa la giovane sedusse Erode Antipa, tretrarca di Galilea, amante di Erodiade, ottenendo la decapitazione del Battista. Niente musica sacra dunque al Festival d'Organo - se non la "Passacaglia BWV 582" di Bach - ma "Herodias e Salomè", testo del drammaturgo Rocco Familiari, che ha già debuttato nei teatri

della capitale. Il M^o Carnini ne ha tratto un melologo, incentrato sui morbosi e feroci dialoghi di madre e figlia. Ma dove trovare due attrici madre e figlia, in grado di interpretare tali personaggi? Invece ci si troverà dinanzi alla brava Paola Quattrini e a sua figlia Selvaggia, viste nel momento della perdita della giovinezza di Erodiade (e del suo potere presso Erode), di cui Salomè raccoglie il testimone. Il cast di organo, violoncello, clarinetto, pianoforte e percussioni, sarà diretto da Giorgio Carnini. Ingresso libero. **Paola Pariset**